

## NOTIZIE DA COMUNITÀ, GRUPPI, ASSOCIAZIONI

## FERENTINO

**La grande Perdonanza: da oggi al 21**

P. TEOBALDO LUIGI DE FILIPPO

Grande appuntamento per la Ciociaria e per la Diocesi, presso il Monastero di S. Antonio Abate in località Ponte Grande.

In questo luogo si celebrerà la Grande Perdonanza (vedi box), tema caro alla spiritualità del Santo Eremita del Morrone, Papa Celestino V (1215-1296) che a metà del XIII secolo edificò il monastero ferentinate, presso cui trovarono riposo per trent'anni, le sue spoglie mortali.

Ieri, si è aperto l'evento solenne della Perdonanza, con la processione a partire da Ponte Grande, con la Santa Reliquia del cuore incorrotto di S. Pietro Celestino, conservata dalle Clarisse

della Città. A guidarla con il Clero locale, S.E. l'Arcivescovo Mons. Luigi Travaglino, Nunzio Apostolico, che presiederà l'apertura della Porta Santa e la solenne Concelebrazione che si concluderà con la Benedizione della Città con l'insigne Reliquia. Nella stessa occasione, verrà inaugurato e benedetto lo *Scudo Araldico di papa Celestino*, capolavoro del M° Artigiano Antonio Caponera di Ferentino, offerto in dono al Santo Patrono quale coronaamento dell'artistico reliquiario del 1700.

Oggi, alle ore 11, animata dal *Concentus Serafino Aquilano*, la S. Messa Solenne sarà presieduta dall'Arcivescovo Nunzio Apostolico. Nel pomeriggio, alle ore 17, sempre nella chiesa mille-

naria, verrà offerto alla Città un momento di riflessione e di cultura sul tema: *Dal Cuore di Celestino al cuore degli uomini: la cultura del dono*. Il Concerto scenico per voce recitante, coro e orchestra, donato dal *Concentus dell'Aquila*, e la presentazione del Reliquiario dell'artista Caponera, nel suo ricco simbolismo spirituale e culturale, concluderanno la festività.

Sempre nel pomeriggio, l'Arcivescovo Nunzio Apostolico benedirà il cantiere ed i lavori che sono iniziati per il restauro strutturale e architettonico dell'Ala Vidoni, una parte del millenario Monastero che era ridotta a rudere.

*Per conoscere il programma dettagliato: [www.sanpietrocelestino.com](http://www.sanpietrocelestino.com)*

Il nostro Vescovo, Mons. Salvatore Boccaccio, in data 30 aprile ha firmato il Decreto con il quale **don Salvatore autorizza l'apertura del sepolcro di S. Ambrogio e l'esposizione alla pubblica venerazione delle sue spoglie dal 10 al 17 agosto 2008**. Di seguito, il testo.



SALVATORE BOCCACCIO  
PER GRAZIA DI DIO E DELLA SEDE APOSTOLICA  
VESCOVO DI FROSINONE-VEROLI-FERENTINO

Ai Reverendi Canonicci della nostra Basilica Concattedrale  
Dei Santi Giovanni e Paolo in Ferentino  
Al Clero e ai Fedeli  
Della medesima città

Pace e Benedizione

Ricorrendo in questo anno 2008, il nono centenario della dedicazione di codesta Basilica, luogo privilegiato di Fede e di storia per la città e la Diocesi, con lo scopo di aggiungere una ulteriore occasione di grazia alle celebrazioni previste, accogliendo la vostra richiesta, venerati fratelli del capitolo concattedrale,

Dispongo

Che l'urna contenente le reliquie del Sante Martire Ambrogio, patrono di Ferentino e della nostra Diocesi, custodita nel sepolcro posto sotto l'altare di codesta Basilica

Venga esposta solennemente alla pubblica venerazione

dai secondi Vespri di domenica 10 agosto fino ai secondi Vespri di domenica 17 agosto 2008 e che in quella circostanza siano recate solennemente in processione lungo le vie della città il giorno 16 agosto.

Mentre auspicio che l'evento di grazia che stiamo vivendo sia per noi, occasione di crescita cristiana nella preghiera e nella testimonianza, invocando la potente intercessione del nostro Martire Ambrogio, che con il sangue confermo la Fede portata alla nostra terra da Pietro e Salome, tutti benedico nel nome del Signore.

Dato in Frosinone, il giorno 30 del mese di aprile dell'anno del Signore 2008, anno IX del mio servizio episcopale in questa Santa Chiesa di Frosinone - Veroli - Ferentino.

*Segno Autografo*  
S. Boccaccio  
Sez. Gen



*Salvatore Boccaccio*

Altre info su: [www.cattedraleferentino.org](http://www.cattedraleferentino.org)

**Da pentiti a persone nuove**

La Perdonanza è un'indulgenza plenaria, ossia la remissione completa dai propri peccati (colpe) e dalle loro conseguenze (pene), che la Chiesa può concedere per aiutare coloro che pentiti del male commesso, desiderino ritornare "persone nuove"; un atto che da Papa, l'Eremita del Morrone, volle per tutti gli uomini. Innalzandolo agli onori degli altari, (5 maggio 1313) il Papa francese Clemente

V, in ricordo della Perdonanza che a L'Aquila Pietro Celestino aveva "inaugurato" (1294), concesse tale possibilità anche se solo in parte (indulgenza parziale), a tutti i pellegrini in visita al sepolcro ferentinate il giorno di festa del Santo, 19 maggio. Papa Giovanni Paolo II, nel 2001, ha esteso tale beneficio, rendendo l'indulgenza totale. Proprio dal 18 al 21 maggio è possibile riceverla.



Due immagini dell'Eremo

NUOVI ORIZZONTI. Il prossimo 8 giugno, a Frosinone

**Triangolare per «Cittadella Cielo»**

SILVIA SALVATI\*

Si svolgerà domenica 8 giugno, allo Stadio Comunale Matusa di Frosinone, con inizio alle ore 20, la triangolare amichevole tra Frosinone Calcio, Selecao-Nazionale Sacerdoti e rappresentativa tifosi-dirigenti-vecchie glorie del Frosinone Calcio. Il costo del biglietto è di 5 Euro e l'incasso sarà devoluto interamente all'Associazione Nuovi Orizzonti Onlus, per la realizzazione del Progetto Cittadella Cielo. Quattro biglietti sorteggiati vinceranno o la maglia dei giocatori o il posto vicino a Nek e Giorgia.

Obiettivo del Progetto Cittadella Cielo è la realizzazione di cittadelle di accoglienza per giovani e bambini in difficoltà e di formazione per chi desidera impegnarsi in ini-



Il progetto per "Cittadella Cielo" a Frosinone. Ulteriori informazioni sui [www.cittadellacielo.com](http://www.cittadellacielo.com) e <http://nuovo.nuoviorizzonti-onlus.com>

ziative di prevenzione, recupero e sostegno di persone che si trovano in uno stato di disagio fisico e morale. Il Progetto Cittadella Cielo, riconosciuto dalla Conferenza episcopale italiana come progetto di priorità nazionale, costituisce un "progetto pilota" replicabile in altre regioni del nostro Paese e in altre Nazioni. Il progetto - ricorda la Presi-

dente di Nuovi Orizzonti Chiara Amante - prevede la realizzazione di quattro "Cittadelle Cielo", dove si accolgono persone in situazioni di grave disagio e ci si prepara al fine di realizzare attivamente, in Italia e all'estero nuove comunità di accoglienza, villaggi per bambini di strada, Centri di ascolto ed iniziative che cercano di rispondere al grido di dolore di chi si trova in difficoltà.

La Cittadella Cielo in progetto a Frosinone, per la quale verranno destinati i ricavati dell'evento "La tre giorni del cuore canarino", verrà edificata nel terreno sito in via Tommaso Landolfi, angolo via Armando Fabi, donato dalla Fondazione Opera Pia Kambo. I lavori di edificazione del primo lotto avranno inizio a partire da questa estate.

\*fonte:  
[www.korazym.org](http://www.korazym.org)

## AZIONE CATTOLICA

**Nuova presidenza: tutte le novità**

LINA FABI

Anche la nostra diocesi ha una nuova presidente di Azione Cattolica la Prof. ssa Egle Greco nominata di recente dal nostro Vescovo.

Egle, della parrocchia S. Agata di Prossedi, ha ricoperto con entusiasmo e competenza l'incarico di responsabile diocesana dei giovani di AC e per due trienni è stata responsabile parrocchiale. La giovane presidente con generosità, confidando nell'aiuto dello Spirito Santo e nella collaborazione di ogni singolo socio, ha accettato l'incarico.

Ha già iniziato a lavorare, riunendo la nuova presidenza formata dai responsabili adulti, Camillo Salvatore e Lina Fabi, responsabili giovani, Danilo Di Gennaro e Filippo Iannucci, Rappresentanti ACR Andrea Palombi e Paolo Chiappini. La Presidente ha scelto la segretaria della presidenza e l'amministratore nelle persone di Sara Orsini e Delia Quattrocicche.

Nel corso della prima presidenza tenutasi a Frosinone sono state delineate le linee programmatiche che l'Azione Cattolica dovrà seguire nel prossimo triennio: prioritario sarà lavorare per la formazione dei singoli soci: dei più piccoli (ACR), dei Giovani e degli adulti, una particolare attenzione sarà rivolta alle famiglie.



Pagine a cura di ROBERTA CECCARELLI